# Dopo il voto: incognita governabilità, FdI ad un passo dalla rottura con Grande Sicilia

La mozione di sfiducia non è stata approvata. Non sono sufficienti i 16 voti favorevoli, ne servivano almeno 20 affinché fosse valida. Mentre le attenzioni si spostano adesso sulla vicepresidenza del Consiglio e sul completamento della giunta comunale (nomina assessori mancanti e assegnazione deleghe), le opposizioni segnalano un problema di governabilità. La maggioranza, sottolineano, non avrebbe i numeri e rischia di ritrovarsi sotto in occasione delle prossime importanti votazioni, come ad esempio il bilancio. Il sindaco Italia non nasconde l'esistenza del problema ed i prossimi mesi saranno determinanti per la tenuta dell'amministrazione. La strada seguita sarà, probabilmente, quella di un tentativo di allargamento della maggioranza consiliare. Intanto, FdI é sul punto di rottura con Grande Sicilia. Per il capogruppo Cavallaro, la scelta degli autonomisti di avere votato contro la sfiducia li pone lontani dal centrodestra unito. Le reazioni nelle interviste con il sindaco Francesco Italia, il capogruppo di FdI Paolo Cavallaro e il capogruppo di FI Damiano De Simone.

Italia

Cavallaro

De Simone